

## 1° Annuale dei Fasci Giovanili di Combattimento

Ricordando.....

Fu nella seduta del Gran Consiglio del Fascismo, tenuta a Palazzo Venezia, in Roma, l'ottobre dell'anno VIII che venne decisa la costituzione dei Fasci Giovanili con un ordine del giorno così formulato:

*Il Gran Consiglio decide la costituzione dei Fasci Giovanili di Combattimento, che inquadreranno i giovani fra i 18 e i 21 anni provenienti dalle Avanguardie e nonché quelli della stessa età che ne faranno domanda*

*I Fasci Giovanili di Combattimento saranno alla diretta dipendenza del Partito.*

Il 17 ottobre, il Segretario del Partito emanava l'ordine d'inquadramento. E il 4 novembre, 328 mila giovani portavano in ogni angolo d'Italia, sulla Camicia Nera, i colori di Roma ed affermavano col loro giuramento la volontà imperiale del Fascismo. La formidabile falange è costituita e la comanda quella fiamma squadrista che è l'on. Carlo Scorza. A Roma il rito del giuramento assume ad eccezionale importanza, perchè esso si celebra sul Campidoglio alla presenza del Duce. Ed è Mussolini stesso che parla ai giovani fascisti fissando, in mirabile sintesi, quale sia la loro regola di vita. Ricordiamo le parole del Duce: "Pronunciando il giuramento voi compirete una fra gli atti più solenni della vostra vita. Ricordate che coloro che rinnegano il giuramento saranno colpiti dalla scure del Fascismo come traditori. Ricordate anche che il fascismo non vi promette né onori, né cariche, né guadagni, ma il dovere e il combattimento."

L'inquadramento avviene rapido e preciso: ogni provincia ha un Comandante provinciale ed un Aiutante. Il XXI Aprile dell'anno IX, Giovanni XXII parla alle Camere Nere milanesi e precisa che le organizzazioni giovanili, per ordine del Duce, debbono diventare, anche nei mezzi, veloci: biciclette, motociclette, autocarri. Nessuno a piedi: Entro un anno tutti i giovani fascisti dovranno fruire di un mezzo veloce di trasporto. Ma ci è anche e soprattutto un ordine morale per le formazioni giovanili, onde il Segretario del Partito precisa: "I giovani fascisti devono discutere, questa è la mia convinzione, non nelle grandi adunate. Io non credo nella efficacia delle concioni, neppure nella efficacia di quella che vi sto propinando: credo nella discussione del piccolo crocchio, del circolo ristretto. Non dobbiamo, nei dubbi dei giovani per fugarli, per garantirli. Noi vogliamo che la loro adesione non contenga la minima riserva mentale: lo voglio poter risponderne al mio Capo che le organizzazioni giovanili sono fucine di coscienza, non accademia dove gli adolescenti si abituano alla vacua retorica."

I giovani dovranno anche divertirsi perchè un'onesta gattezza è un privilegio ed un bisogno della loro età; ma il divertimento non dovrà essere scompagnato dal nell'esercizio muscolare, nè dall'incontro spirituale. Ed ecco infatti che in ogni Fascio Giovanile s'organizzano competizioni sportive, si tengono conferenze culturali, s'indicono gite e, durante l'estate, i giovani si riuniscono in campeggi, in montagna, su colline o sulle spiagge. Si fonda anche un giornale, *Gioventù Fascista*, che è ad un tempo lettura amena e volgarizzazione dei principi fascisti, che è polemico e didattico, ma che soprattutto è palestra per i giovani.

I giovani fascisti seguono tutti i Corsi premilitari, ma con uno spirito proprio, perchè per essi la preparazione tecnico-professionale del soldato è accompagnata dalla preparazione spirituale.

La figura del Giovane Fascista diviene sempre più precisa; s'inquadra sempre meglio e più perfettamente nel grande quadro delle forze del Regime e diviene, in breve volgere di mesi, la filiazione diretta delle squadre

d'azione. I giovani che recano come simbolo il giallo-rosso di Roma, e che hanno le insegne simili a quelle dei legionari dell'Impero, sono oggi la testimonianza viva dell'universalità del Fascismo.

Passano i mesi, pochissimi invero, e svolgono le prime formazioni celeri. I giovani fascisti possiedono camions, biciclette, motocicli. Avvencono le prime improvvise mobilitazioni ed in brevi ore si riuniscono le falangi. Tanto più che nel decalogo del Giovane Fascista sta scritto tra l'altro: *Dio e Patria. Ogni altro affetto, ogni altro dovere vien dopo. E ancora: La disciplina non è soltanto virtù del soldato nei ranghi: deve essere abito di ogni giorno e di ogni contingenza.* Lo spirito s'affina e si perfeziona la potenza, sono ormai 600 mila i giovani inquadrati nei Fasci Giovanili. Viene indetta la concentrazione di Roma, per il 1° annuale della Fondazione e 40 mila giovani affluiscono verso l'Urbe. Si tratta di un complesso di 20 mila ciclisti, di 500 motociclisti, e di 600 autocarri carichi di squadre appiedate, che si accampa in 500 grandi tende e padiglioni, sorte in un vasto campo al Monte Sacro.

Magnifica primavera della Patria! Fiore di giovinezza, balda promessa dell'Italia, sempre fresca, sempre rigogliosa per l'immortalità, e per nuove meravigliose gesta!

### Il discorso dell'Avv. Cav. Moro ai giovani Fascisti Acquesi.

Giovedì sera, nel salone del Fascio, il primo annuale venne commemorato dall'egr. avv. cav. Moro. Alla adunata, presente per numero dei giovani fascisti, erano presenti, oltre al Comandante sig. Morano, i membri del Direttorio, il tenente dei R. Carabinieri sig. Dragone, il Magg. cav. De Marco e le rappresentanze della Milizia. Il sig. Morano, scusata l'assenza del Segretario politico Conte Veggi di Castelletto per precedenti impegni, intrattene i giovani fascisti sullo scopo dell'adunata e lesse quindi l'eloquente messaggio del Duce, che venne ascoltato con viva attenzione dai presenti e, alla fine, calorosamente applaudito. Diede poscia la parola all'avv. Moro, che, con forbita eloquenza, resa viva dalla fede e dalla passione fascista, illustrò, con opportuni richiami storici, con profonde riflessioni, l'importanza del primo annuale della Istituzione dei Fasci Giovanili di Combattimento. Diretta emanazione delle Camere Nere i giovani fascisti saranno gli eredi della grande passione, che, suscitata dal Duce, con mirabile virtù divina, doveva portare alla gloriosa fatidica, doveva su Roma, valorizzando la vittoria della grande Guerra e liberando l'Italia da tutti i detriti di partiti ormai tramontati della politica italiana e dai miopi, all'interno ed all'esterno, che si ostinavano a negare la luce delle nuove coscienze plasmate dal Fascismo. In efficace rapida sintesi il cav. Moro illustrò le molteplici benemerite acquisite in ogni campo dal Fascismo: le provvidenze adottate per alleviare la disoccupazione per vincere la crisi economica; provvidenze che strapparono entusiastici consensi d'ammirazione anche all'estero, ove più grave si ripercote il disagio economico, con sinistri bagliori di minacciose catastrofi. Con calore, con vero entusiasmo l'oratore invitò i giovani fascisti a rendersi degni delle aspettative e delle speranze in loro riposte dal Duce, per la continuazione della grande luminosa idea, che si concreta in un sano imperialismo di civiltà e di progresso, propiziato dalla luce del Fascio Littorio, espressione gloriosa di Roma immortale.

La bella e dotta commemorazione, e sottolineata nei punti più eloquenti, terminata con un entusiastico *alalà* al Duce, valse al bravo oratore i più calorosi applausi, con le cordiali congratulazioni delle Autorità e Rappresentanze.

L'adunata, dopo alcune raccomandazioni del Comand. Morano, venne sciolta al rinnovato *alalà* al Re, al Duce ed alla Patria.

## Nei Sindacati dei Trasporti

Assemblea Generale dei dipendenti da Imprese e Ditte di Trasporto e spedizioni - Per l'applicazione del contratto di lavoro.

Il giorno 20 Settembre IX<sup>o</sup> alle ore 15, nel Salone dei Martiri Fascisti della Casa dei Sindacati, gentilmente concesso, sono state adunati in Assemblea Generale i lavoratori dipendenti da Imprese e Ditte di Trasporto e spedizioni, allo scopo di illustrare il Contratto di lavoro, ciò che è stato fatto dal Segretario Regionale sig. Mario Carletti, assistito dai sigg. Pasino Delegato Provinciale e Lanzavecchia.

Il Segretario Regionale, accenna dapprima al lavoro svolto per la raccolta del Contratto di Lavoro.

Chiarito il dubbio circa la denominazione delle Aziende, inquantochè Impresa e Ditta è la stessa cosa, come Ditta o Impresa è quella che ha uno o più dipendenti, passa ad illustrare ogni articolo del Contratto in parola dall'art. 1° che regola le assunzioni in servizio dei dipendenti nei termini di legge, cosa molto necessaria ed indispensabile nella nostra città, perchè evita abusi in materia, al periodo di prova con il relativo passaggio in ruolo effettivo e troncando in proposito la denominazione di personale giornaliero anche a quello con 10 e più anni di anzianità.

La base principale del contratto è l'orario di lavoro: mentre esiste mano d'opera disoccupata, i dipendenti delle ditte di Trasporto prestano un orario giornaliero da 12 a 14 ore, ma in ossequio all'art. 4° del contratto, anche questo viene regolato, perchè non permette un orario superiore alle 10 ore giornaliere per quei dipendenti che prestano la loro opera in lavori discontinui, mentre nei lavori di carattere continuo, l'orario è ossequiato alla legge di 8 ore giornaliere. Inoltre le ditte devono esporre per visione ai dipendenti l'orario di lavoro, il quale inizia dall'entrata in Ditta e termina all'uscita, con i relativi turni di servizio. Le ore prestate in più di tale orario, ma nei termini consentiti dalla legge, sono considerate straordinarie e come tali retribuite in più con il 20% o 40% a seconda come vengono prestate.

Viene inoltre eliminato l'abuso per cui i dipendenti si presentavano in servizio e che per mancanza di lavoro venivano mandati a casa senza retribuzione.

L'art. 6° stabilisce che un dipendente, il quale rimane inattivo per ragioni indipendenti dalla sua volontà, è considerato in servizio: specifica anche le trasferte e in quale misura devono essere regolate, come pure il lavoro quando viene comandato ad eseguire fuori residenza.

Anche il riposo settimanale è di spettanza ai dipendenti ed è stabilito in 24 ore di ininterrotto riposo per ogni settimana, cessando così l'abuso della pulizia alla stalla e dei cavalli in detto giorno.

Il Segretario Regionale continua ad illustrare ogni articolo, trattando di sui vari punti importanti, fra le paghe che saranno stabilite fra breve tempo, sulla responsabilità di consegna a domicilio, sulle disposizioni disciplinari, raccomandando a tutti di eseguire il proprio dovere con fascistica disciplina.

Sul comma ferie, riferisce che queste sono di sette giorni all'anno e che devono essere godute, e ogni datore di lavoro è tenuto a stabilire l'epoca, in cui queste possono essere richieste dai dipendenti. Si intrattiene pure sul preavviso e sul licenziamento. Il primo è di 8 giorni di lavoro o di paga e non sei come finora è stato pubblicato, e il dipendente è pure tenuto a dare il preavviso.

L'indennità di licenziamento è di 3 giorni per ogni anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi. Inoltre il servizio militare di leva costituisce la risoluzione del contratto fra datori di lavoro e di-

pendenti, per, ciò il principale deve liquidare il dipendente come se lo avesse licenziato, mentre il richiamo sotto le armi non risolve il contratto di lavoro e l'impresa è in tenuta a conservare il posto al dipendente richiamato, corrispondendo l'indennità stabilita per legge alla famiglia.

La ditta ha facoltà di fornire le divise di lavoro a proprie spese ai suoi dipendenti.

La malattia del dipendente è regolata nei termini stabiliti dall'E.N.A.T. che quanto prima inizierà a funzionare anche per questa categoria.

Dopo aver illustrato i rimanenti articoli, soffermandosi sui più interessanti, che termine la lunghissima relazione, ha termine la seguita attentamente dai numerosi presenti e che è stata chiarita in vari punti dal Delegato Provinciale per evitare errate interpretazioni da parte dei presenti.

Il Segretario Regionale raccomanda infine agli intervenuti che è nel loro interesse l'applicazione integrale del Contratto e ciò si può ottenere con un solo mezzo sicuro, denunciando ai Sindacati ogni errata o mancata applicazione, in modo che i funzionari possano svolgere le pratiche relative.

Lasciata la parola agli intervenuti, molti dei quali hanno parlato e, nel dichiararsi pienamente soddisfatti, hanno raccomandato che siodo svolte pratiche d'ufficio per l'applicazione del Contratto, che tanto è necessario per la categoria, e non solo nella città di Alessandria, ma in tutta la Provincia.

Risposero loro il Segretario Regionale sig. Carletti e il Delegato Provinciale Pasino, assicurando che saranno svolte immediatamente le pratiche per l'applicazione del Contratto tanto desiderato ed atteso dai dipendenti delle ditte di Trasporto.

Dal canto nostro sappiamo che effettivamente sono già state iniziate le pratiche in proposito e sarà quanto prima disciplinata un'importante categoria, che non deve rimanere dimenticata. Siamo certi che le Imprese e ditte interessate comprenderanno la necessità della leale collaborazione, che il Fascismo ha sempre predicato e voluto.

## CORRIERE SCOLASTICO

R. Scuola d'Arti e Mestieri "Jona Otto..."

Elenco dei promossi nella sessione di Ottobre:

*Alla classe 2°:* Benzi Giuseppe - Corio Flaminio - G. Aldo - Garberoglio Angelo - Gedda Roberto - Latolo Pierino - Minetti Paolo - Novelli Aldo - Parodi Ettore - Perletti Giovanni - Picchio Guglielmo.

*Alla classe 3°:* Cugli Felice - Lucchini Giovanni - Minetti Stefano.

*Alla classe 4°:* Bolla Nicolao - Brugnone Carlo - Buffa Arturo - Chiarlo Giuseppe - De Bernardis Mario - Ferraris Felice - Sbordodi Andrea - Serventi Carlo.

Le lezioni incominceranno la sera del 16 Ottobre alle ore 20.

## Concimi Azotati

Ill.mo Sig. Direttore, Bene ha fatto il prof. Picchio ad illustrare i vantaggi del Fosfato Biamonico, che io uso da due anni con esito soddisfacente e che, pagato quest'anno presso il Consorzio Agrario Cooperativo di Acqui al prezzo di L. 125, ritengo sia il concime azotato più conveniente dato il suo alto rendimento. Sarebbe soltanto desiderabile che anche i Fiduciari comunali dei Sindacati, invece di limitarsi a fornire ai propri associati i superfosfati minerali, facessero comprendere agli agricoltori, diffidenti per natura, tutti i vantaggi dei concimi azotati, da noi ancora troppo poco conosciuti. E come socio e cliente del Consorzio Agrario Cooperativo di Acqui, credo di fare il vantaggio degli agricoltori, consigliandoli di fornirsi dei generi loro occorrenti presso il Consorzio stesso, che dà garanzia di prodotti genuini e che sulla piazza ha sempre fatto opera di calmiera, vendendo a prezzi di costo.

Con ringraziamenti mi creda  
Blengio Agostino.  
Ponti, 7 Ottobre 1931 - IX.

## Cronaca Sportiva

Palla al calcio

ACQUI 1 - RIVAROLESE 1

Domenica la nostra squadra ha perduto una buona occasione per incassare due punti. L'impresa non era certo difficile. Tuttavia il pubblico sportivo, se non ha potuto essere soddisfatto nel punteggio, non è rimasto deluso nello svolgimento della partita che ha rivelato combattività, velocità, efficacia di singoli uomini nella nostra squadra. I difetti, le lacune, della prima linea, causa principale della divisione dei punti, assieme a qualche errore di tempo, commesso da Torello, in cattiva giornata, andranno man mano scomparendo nel corso del Campionato.

Ad Imperia, domani, i nostri potranno riscattare il punto perso sul nostro campo, e con questo augurio e con questa speranza, gli sportivi acquiesci attendranno domani sera, la nostra squadra di ritorno dalla Riviera.

L'ASS. CALCIO ROMA in Acqui.

Sono da giovedì ospiti della nostra Città i giocatori e dirigenti dell'Ass. Calcio Roma, che hanno scelto Acqui come base di attesa e di preparazione dell'importante incontro che li attende domani ad Alessandria. Ai graditi ospiti, che sono scesi ieri sul nostro campo per un allenamento di atletica leggera (a malincuore l'invito di fare disputare un allenamento fra la sua squadra e la nostra prima), il più cordiale benvenuto degli sportivi acquiesci. z.

Podismo.

Organizzata dal Gruppo Sportivo "L. Facelli", del Dopolavoro Comunale, domani, alle ore 14,30, sul Campo Sportivo, si svolgerà una Grande Riunione Atletica Nazionale, alla quale parteciperanno i seguenti campioni:

Facelli, Campione d'Italia e di Inghilterra — Beccali, Campione d'Italia metri 800 — Tavernari, Recordman mondiale — Toetti, Campione italiano metri 100 — Maregatti, Campione italiano metri 200 — Fusi, Campione e Gerardi, Campioni italiani staffetta, oltre ai seguenti atleti: Turba, Denegri, Castelli, Fumia, Dogliotti, Dolermo

Gare metri 100, 400, 800 e 1000 piani, 120 con ostacoli. Gare staffette: Ambrosiana, Pro Patria, Sport Club Italia.

In caso di pioggia, la riunione viene rimandata ad altra epoca.

Dato l'eccezionale avvenimento, siamo più che sicuri che la popolazione accorrerà numerosa ad onorare i valenti atleti, specie il concittadino Facelli, onore e vanto dell'Italia sportiva.

L'annuale grande corsa podistica *Doppio Giro di Acqui*, è stata definitivamente fissata per la domenica 25 corrente. Intanto continuano ad affluire agli organizzatori i doni per i premi, e alla splendida medaglia d'oro inviata da S. E. l'on. Turati, devesi aggiungere le due d'argento di conio speciale della *Gazzetta del Popolo*, della *Gazzetta dello Sport*, ecc. ecc. Ne ripareremo.

Ad iniziativa di volenterosi ed appassionati del gioco delle bocce, il sano e tanto popolare sport, si è costituita anche nella nostra Città, una Sezione Bocciofila del Dopolavoro Comunale. Con felice scelta, ne venne nominato Presidente, il simpatico e valente giocatore di bocce, signor Giovanni Gai, il quale, siamo sicuri, porterà la Sezione ad una fioritura, da poter competere con le migliori Società del Piemonte e della Liguria, dove tale sport è largamente praticato. Auguri..... m.

## Comunicato

Per la verità e nell'interesse dei Signori Compratori di Carbone, si rende noto che il pregiato Coke di Sampierdarena, in Acqui viene venduto *esclusivamente* dall'*Officina Gas* e dal sig. *Gilardi Alessandro*.

## THEATRALIA

Politeama Garibaldi.

La compagnia comica Lina Patroni.

Il bilancio teatrale ha segnato, anche questa settimana, trionfi su trionfi.

Ormai la settimana, Compagnia, si può dire, ha conquistato tutte le simpatie della cittadinanza e colonia termale che, seralmente, accorrono ad applaudirla. E, come è naturale, l'attenzione e gli applausi si concentrano specialmente sulla esivela artista sig. a Lina Patroni, che rivela sempre una dovizia di virtù di interpretazioni, di atteggiamenti, di risorse onde le più difficili parti trovano sempre in lei, condegno rilievo di naturalezza, d'arte.

Così in *Ombra*, del Niccodemi, martedì sera, in sua serata d'onore, fu veramente meravigliosa. Divise con Lei gli onori il fratello sig. Amleto, anch'egli valente e dotato di peculiarità artistiche, che gli facilitano le interpretazioni di ogni più difficile *personalità*, che esprime con disinvoltura, con naturalezza. Collaborano con il perfetto binomio artistico, Lina e Amleto Patroni, le sorelle Patroni ed altri bravi artisti, di cui già dicemmo.

Quest'era la tragedia di D'Annunzio: "La Fiaccola sotto il Moggio"; domani, domenica, il forte dramma: "I due Sergenti"; lunedì la brillantissima commedia "Vi amo e sarete mia". Martedì per serata d'onore di Amleto Patroni, il dramma in 4 atti, "Malacarne", di S. Interdonato.

Cinematografo Timossi.

Schietto successo ha riportato ieri sera al Timossi l'interessante dramma: *L'onesta Signora Cheyney*, interpretato dall'affascinante attrice Norma Shearey. Tale dramma si proietterà ancora stasera e domani dalle ore 15, preceduto da film *Luce* e da comica.

Lunedì e martedì: *A gran carriera*, con Luciano Albertini e O. Bilancia. Mercoledì e giovedì: *Principe del Carnevale*, con Harry Liedtke.

Venerdì: *Orchidea selvaggia*, grande interpretazione della celebre G. Garbo.

## CORRISPONDENZE

MONASTERO BORMIDA

Lunedì 5 corrente, favorita da un tempo splendido e col concorso di numeroso pubblico, in maggior parte graziose Signore e Signorine, si è svolta una corsa podistica riservata ai soli Avanguardisti. Percorso m. 400.

Ecco i risultati:

1° batteria - 1° Campanella, 2° Conti, 3° Ciriotti, 4° Lido.

2° batteria - 1° Giachero detto *Bordin*, 2° Lanero, 3° Novelli, 4° Zaninetti.

Finale fra i primi due classificati delle due batterie: 1° Campanella, 2° Giachero, 3° Conti, 4° Lanero.

Classificazione fra i non classificati nelle batterie: 1° Ciriotti, 2° Novelli.

Ottima organizzazione ed entusiasmo nei presenti per la bella riuscita della corsa.

## Dott. Cav. OSIMO

Specialista Malattie BOCCA e DENTI

Dipl. e Prem. Ecole Dentaire, Ginevra

ALESSANDRIA

Via Mazzini, N. 1 — Telet. 2-43

Visite: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17

Perfetta ricostruzione dell'Apparato Masticatorio con

Corone Oro, Corone Oro e Smalto

BRIDGE-WORKS

Apparecchi senza placche

e senza uncin

## OFFICINA GAS - ACQUI

Carboni Coke  
Antracite Legna  
Mattonelle  
Union